



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI NAPOLI FEDERICO II

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE DI ORDINAMENTO DIDATTICO PER L'A.A.  
2016/2017

CORSO DI STUDI TRIENNALE IN  
LETTERE CLASSICHE

**Esito delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni.**

Nella riunione convocata per il giorno 17.09.2015 alle ore 09.30, alla quale sono state invitate le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, non sono stati avanzati rilievi o suggerimenti nè in forma scritta nè in forma orale rispetto all'ordinamento e al regolamento degli studi del Corso di Laurea Magistrale e si è espresso parere positivo rispetto alla modifica di ordinamento proposta (VEDI VERBALE ALLEGATO).

**Modifiche all'ordinamento didattico ( per l'a.a. 2016-2017)**

La proposta di modifica dell'ordinamento didattico per l'anno accademico 2016-2017 formulata dal GRIE in occasione della riunione dello stesso tenutasi in data 17.09.2015 consiste nell'inserimento nell'Offerta Didattica del CdS triennale in Lettere Classiche degli insegnamenti di Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea e di Filologia Dantesca (CFU 6), che sono proposti come possibilità di scelta rispetto a Letteratura Italiana 2 caratterizzante del II anno.

Si propone inoltre di allargare il ventaglio delle figure professionali come esito della formazione offerta dal CdS aggiungendo alcuni codici ISTAT

**Tali modifiche comportano una revisione dei seguenti campi della SUA-CdS sezione**

**Qualità: (barrare i quadri della Sua da modificare)**

- X A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI NAPOLI FEDERICO II

Il giorno giovedì 17 settembre alle ore 9.30 nella stanza 112 del DSU via Porta di Massa 1 c'è stato l'incontro tra le parti sociali e i coordinatori del CdS in lettere Classiche, prof. Marisa Squillante, di Filologia, civiltà e letterature del mondo antico, prof. Raffaele Grisolia (delegato del coordinatore prof. Salvatore Cerasuolo), di lettere moderne, prof. Adriana Mauriello, di Filologia moderna, prof. Andrea Mazzucchi, i rappresentanti dei GRIE dei singoli CdS.

Per le parti sociali erano presenti un dirigente tecnico dell'Ufficio Regionale Scolastico, un rappresentante dell'Unione Costruttori in quanto interessati all'inserimento di laureati in materie umanistiche in ambito tecnico scientifico, un rappresentante sindacale.

Da parte di quest'ultimo è stata indirizzata la discussione verso l'importanza di scelte politiche che diano spazio a nuove figure professionali che applichino le conoscenze classiche e letterarie nel campo del turismo e dell'importanza della loro formazione. Si è convenuto da parte di tutti di come sia un grave danno che il laureato in materie letterarie prenda tardi contatto con il mondo del lavoro e che la formazione universitaria non si prenda cura di quella parte di studenti che per motivazioni varie non continuano nella magistrale e si rivolgono a lavori che non sfruttano le loro competenze. È stato ricordato dal dirigente dell'Ufficio regionale scolastico che data la crisi del liceo classico con conseguente diminuzione delle cattedre di latino e greco gli abilitati alla classe A052 insegnano attualmente alla 51 e alla 43/50. Il rappresentante dell'ordine dei costruttori sottolinea l'importanza della conoscenza delle lingue e in particolare dell'inglese per cui approva la scelta dei CdS di dare spazio al rilevamento di tali conoscenze anche laddove l'ordinamento non ne preveda un insegnamento specifico. Si sottolinea l'importanza di ampliare e mettere in luce il profilo delle figure professionali che costituiscono l'esito naturale della formazione dei singoli CdS e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Vengono approvate all'unanimità le proposte della commissione didattica del CdS di Lettere Classiche di modifica di regolamento cioè di ampliare i codici ISTAT, di inserire gli esami di Filologia Dantesca e Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea in alternativa a Letteratura Italiana 2.

La seduta si scioglie alle 12 con la dichiarazione da parte dei rappresentanti delle parti sociali di voler cooperare con i docenti dei CdS anche al di là di queste occasioni richieste dal regolamento e da parte dei coordinatori della totale disponibilità al dialogo che si è dimostrato in questo caso fortemente costruttivo.

X A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

INSERIRE NUOVE PROFESSIONI IN AGGIUNTA ALLE PRECEDENTI



### **Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)**

Le competenze linguistiche e di comunicazione acquisite durante gli anni di formazione del CdS attraverso la valorizzazione di quanto appreso in ambito di letteratura antica, medievale e moderna, di storia antica e archeologia classica, di lingue e linguistica e così via permetteranno di stimolare la partecipazione dei possibili fruitori di eventi, seminari, strutture.

### **Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)**

La perfetta padronanza delle modalità di lettura, esegesi parafrasi e commento dei testi, lo studio della glottologia e della linguistica, lo studio della letteratura con approfondimento nel campo dell'evoluzione e della storia della lingua italiana sono un presupposto necessario per operare nel campo dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale campi che costituiscono il regno della parola.

### **Guide turistiche - (3.4.1.5.2)**

Le conoscenze acquisite durante un CdS che ha privilegiato l'approfondimento delle letterature antiche, delle letterature classiche, la storia greca e romana e medievale sono uno strumento efficacissimo per chi deve operare nell'ambito del turismo culturale. Il laureato in lettere classiche si muoverà in questo campo con la massima professionalità dato lo spessore delle conoscenze acquisite durante il Corso degli studi.

### **Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)**

La capacità di organizzare i dati, di fare sintesi, esegesi e interpretazione dei testi acquisita attraverso studi che hanno accresciuto la capacità critica e interpretativa quali le letterature antiche, la linguistica, la glottologia, e anche la precisione che nasce dalla pratica filologica sono strumenti validissimi per avviare il laureato in lettere classiche nell'ambito lavorativo dei servizi per l'impiego.

X A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

CODICI AGGIUNTI

**Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)**

**Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)**

**Guide turistiche - (3.4.1.5.2)**

**Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)**



#### X A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso

Ambiti privilegiati di occupazione sono l'editoria, la conservazione e la fruizione dei beni culturali, le fondazioni e gli istituti culturali e librari, gli uffici amministrativi relativamente all'organizzazione e gestione delle risorse umane, la pubblicità e la comunicazione mediatica, la produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale. La laurea in Lettere Classiche è titolo sufficiente per l'iscrizione al Corso di Studi magistrale della classe LM-15 in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico attivata nell'Università Federico II e costituisce titolo di base anche per l'ammissione a ulteriori percorsi formativi (perfezionamenti, master di primo livello e altri corsi di Laurea magistrale). Come altri studi in campo artistico, gli studi di lettere classiche possono essere seguiti – ed è bene che siano seguiti – anche senza proporsi di farne strumento per svolgere grazie a essi una professione o un lavoro retribuito. È giusto e va incoraggiata la scelta di chi decida di studiare la musica pur senza proporsi di divenire concertista, per la crescita spirituale che quell'arte comunque riesce a dare; allo stesso modo il gusto letterario e la capacità di leggere e gustare opere di letteratura danno gratificazioni anche a chi non li esercita in maniera professionale: la capacità di parlare con eloquio elegante, di intervenire con appropriatezza nelle discussioni su argomenti culturali, di presentarsi in maniera conveniente nelle diverse circostanze segnala positivamente una personalità, e la raccomanda come punto di riferimento per analoghi comportamenti. Come ulteriori obiettivi formativi del corso si segnalano:

- la preparazione per una corretta utilizzazione dei principali strumenti informatici applicati ai testi classici;
- la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

#### X A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



**Letteratura Italiana (SSD L-FIL-LET/13)**

**Conoscenza e comprensione**

Per la Filologia Dantesca: Conoscenza critica delle opere di Dante, con particolare attenzione alla *Commedia*, attraverso la lettura dei testi; l'applicazione di strumenti metodologici per l'analisi dei testi letterari (in direzione filologica, linguistica, retorica, storico-culturale, intertestuale); l'esame di aspetti fondamentali della tradizione esegetica e critica

Per la Letteratura Italiana moderna e contemporanea: Conoscenza degli autori più significativi della storia letteraria italiana tra otto e novecento e commento di alcuni testi più significativi. Sviluppo di una rete di confronti e collegamenti con autori, testi, temi e movimenti di alcune letterature coeve europee.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Per la Filologia Dantesca ci si rivolgerà all'applicazione di strumenti metodologici per l'analisi dei testi letterari (in direzione filologica, linguistica, retorica, storico-culturale, intertestuale); all'esame di aspetti fondamentali della tradizione esegetica e critica.

Per l'area della Letteratura Italiana Moderna e contemporanea le conoscenze e le capacità linguistiche saranno comunque indispensabili ai fini delle abilità comunicative che caratterizzano tutte le professioni a cui il corso prepara, mentre quelle nel campo della letteratura saranno in particolare proprie di scrittori (e professioni assimilate) e di sceneggiatori; tutti i laureati dovranno comunque essere in grado di parlare con proprietà, di scrivere in forma chiara e corretta e di riconoscere trame e citazioni desunte dalle maggiori opere letterarie.

A4.c Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Non sono mutate

